

uguale distribuzione dei quantitativi nelle varie stagioni. I rapporti fra massimi e medie mensili si tengono di regola sotto il 100%; in pari tempo le piccole oscillazioni si fanno più numerose. Le stazioni di Vidin, Lom ed Orehovo (tutte località sul Danubio), (1), delle quali si dànno i diagrammi, mostrano bene questa tendenza: la « punta » estrema, che a Lom rimane ancora in giugno, si sposta in maggio a Vidin, mentre il massimo secondario autunnale raggiunge — e supera ad Orehovo — quello, tipico, di primavera. Notevole è poi in queste località un minimo secondario in agosto, che manca altrove, se si eccettuano le regioni a S. dei Balcani, e soprattutto il fatto che la stagione più piovosa non è più l'estiva, come in tutta la Bulgaria danubiana orientale ed in quella costiera lungo l'Eusino, ma l'autunnale (Vidin e Orehovo 29%, Lom 28%), e la meno piovosa l'inverno; la primavera è press'a poco così piovosa od anche più piovosa dell'estate (27% contro 25% ad Orehovo, 28% contro 25% a Vidin).

Queste ultime caratteristiche si ritrovano, oltre i Balcani, nella finitima zona dei bacini della Bulgaria occidentale: il confronto dei regimi pluviometrici persuade anzi che le differenze sono minime. Le medie mensili si aggirano intorno alla stessa cifra (per la più parte delle stagioni di cui si hanno dati sicuri è di circa 50 mm.) (2) ed è tipico anche qui il contrasto fra la debole piovosità invernale (17-19%) e quella autunnale (28-29%), le due altre stagioni registrando quan-

(1) Vidin: $\varphi=44^{\circ} 0'$, $\lambda=22^{\circ} 51'$, $H=35$ m.; temperatura media annua 11,1; precipitazioni medie annue 638 mm.; Lom: $\varphi=43^{\circ} 50'$, $\lambda=23^{\circ} 14'$, $H=40$ m.; temperatura media annua 10,9; precipitazioni medie annue 548 mm.; Orehovo: $\varphi=43^{\circ} 44'$, $\lambda=23^{\circ} 58'$, $H=94$ m., precipitazioni medie annue 521 mm.

(2) Per Kjustendil 48 mm. (anno 583), per Dupnica 55 (anno 656).